

DOMENICA 15 MAGGIO 2016

Pentecoste: la ricchezza delle diversità

(Vangelo di Giovanni 14,15-26)

¹⁵Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. ¹⁶Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro difensore che starà sempre con voi, ¹⁷lo Spirito della verità. Il mondo non lo vede e non lo conosce, perciò non può riceverlo. Voi lo conoscete, perché è con voi e sarà con voi sempre. ¹⁸Non vi lascerò orfani, tornerò da voi. ¹⁹Fra poco il mondo non mi vedrà più, ma voi mi vedrete, perché io ho la vita e anche voi vivrete. ²⁰In quel giorno conoscerete che io vivo unito al Padre, e voi siete uniti a me e io a voi. ²¹Chi mi ama veramente, conosce i miei comandamenti e li mette in pratica. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio; anch'io l'amerò e mi farò conoscere a lui. ²²Giuda (non l'Isariota) gli disse: - Signore, perché vuoi farti conoscere a noi e non al mondo? ²³Gesù rispose:- Se uno mi ama, metterà in pratica la mia parola, e il Padre mio lo amerà. Io verrò da lui con il Padre mio e abiteremo con lui. ²⁴Chi non mi ama non mette in pratica quello che dico. È la parola che voi udite non viene da me ma dal Padre che mi ha mandato. ²⁵Vi ho detto queste cose mentre sono con voi. ²⁶Ma il Padre vi manderà nel mio nome un difensore: lo Spirito Santo. Egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quel che ho detto.

L'esperienza della Pentecoste è una esigenza permanente per liberarsi da pregiudizi, indifferenze, chiusure, muri, fili spinati, è l'esperienza dello "Spirito di verità", come ci comunica il Vangelo di questa domenica (Vangelo di Giovanni 14,15-26).

Tre racconti della Bibbia possono favorire la nostra comprensione sia sul rifiuto dello Spirito di verità, sia sulla sua presenza e azione e sulle conseguenze positive.

L'uomo e la donna originali rompono l'armonia e la comunicazione fra loro e con Dio perché pretendono di diventare come lui, la violenza fratricida entra nella storia per motivi di competizione, di volontà di supremazia: per questo Caino uccide suo fratello Abele. Un gruppo di uomini conquista il potere su una città e assume un dominio ed un controllo totali; le persone vivono nella paura; gran parte è succube, una minoranza si oppone; ci sono i resistenti, i collaborazionisti, i delatori, coloro che comunque cercano qualche vantaggio. Che il potere di questo gruppo pretenda di essere assoluto lo si può dedurre anche dalla torre altissima fatta da loro costruire con mattoni essiccati al sole: una sfida a qualsiasi riferimento nell'ulteriorità, anzi una sua negazione.

La conseguenza è la "Babele delle lingue": quando infatti manca un progetto comune a cui ciascuno può contribuire con la propria diversità si sperimenta l'incomprensione che prima di essere linguistica segna negativamente le relazioni perché costruisce indifferenza, competizione, separazione, esclusione. Al potere non sta a cuore il bene comune ma unicamente il proprio vantaggio e questo divide, non unisce le persone. L'esperienza della Pentecoste, dello Spirito di Dio nella prima comunità cristiana è narrata dagli Atti degli Apostoli. A Gerusalemme sono presenti persone di diversa provenienza, cultura, spiritualità, lingua. Tutte riescono a comprendere l'annuncio del Vangelo da parte degli Apostoli; non si tratta di una impossibile conoscenza di lingue diverse, bensì della sintonia profonda del cuore, della coscienza e della mente sulle dimensioni fondamentali della vita, prima di tutte quella dell'amore. C'è infatti un linguaggio che precede quello verbale ed è quello della autentica umanità: un gesto di vicinanza, di accoglienza, di aiuto è comprensibile in ogni luogo del pianeta. L'indispensabile esperienza dello Spirito di verità diventa liberazione da localismi settarismi, da

presunzione di superiorità, dalla uniformità, dal conformismo, da identità, culture, fedi religiose chiuse e diventa sostegno all'apertura, all'incontro, al dialogo, all'arricchimento nella reciprocità, all'attenzione alle diversità e alle loro ricchezze.

Viviamo un tempo storico nel quale stiamo sperimentando le fatiche e le ricchezze della convivenza tra diversità, esperienze positive di accoglienza e muri e fili spinati di rifiuto, avvicinati alla torre di Babele. Lo Spirito di verità ci educa costantemente l'attenzione ad ogni persona, comunità e Popolo, a quello che esprimono; la verifica per tutti è che le diverse manifestazioni umane, culturali e religiose tendano a costruire il bene comune, l'umanità in cui ciascuno si senta accolto è significativo..

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente.

♦ 3 ^a elementare	VENERDI'	ore 17.45-19.00	Elena t. 0432 560894
♦ 4 ^a elementare	LUNEDÌ	ore 18.30-19.30	Nicoletta t.0432 560671 - Paola t.0432 560577
♦ 5 ^a elementare	LUNEDÌ	ore 18.15-19.15	Antonietta t.0432 560752- Rosanna t.0432 665308
♦ classi medie	LUNEDÌ	ore 15.00-16.00 e 18.30-19.30	Demetrio c.328 6953592
♦ gruppo giovani	GIOVEDÌ	ore 20.30- 22.00 (ogni quindici giorni)	suor Marina c.340 5204629

Domenica 8 maggio: celebrazione Eucarestia ore 8.00 e 10.30

Incontri al Centro Balducci

✂ Mercoledì 11 ore 20.30 Concerto di pianoforte Romaine Wheeler (tour 2016)

Incontri di Pierluigi

✂ Lunedì 9 ore 09.00-12.30 incontro nella scuola media di Feletto

✂ Martedì 10 ore 09.00-12.30 incontro nella scuola media di Feletto
ore 18.00-19.00 a Pordenone, riflessione sul terremoto del 1976
ore 20.30 a Pradamano, Sala Polifunzionale, incontro sul fine vita con Beppino Englaro, Amato De Monte, Leopoldo Coen

✂ Mercoledì 11 ore 14.00-15.30 a Varmo, incontro nella scuola
ore 18.00 a Trieste, libreria Minerva, presentazione del libro "Anno Santo, un universo spettacolare" del prof. Miccoli

✂ Giovedì 12 e venerdì 13 a Lamezia Terme, presentazione del libro e incontro sul tema dell'accoglienza e la misericordia